

Voucher digitalizzazione PMI 2026

Paolo Furno

Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Regione Piemonte

Roberto Strocco

Area Progetti e Sviluppo del territorio di Unioncamere Piemonte



Il PR FESR PIEMONTE 2021/2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 07/10/2022, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 41-5898 del 28/10/2022, come modificata, da ultimo, dalla Decisione della Commissione C(2026)1663 del 9 marzo 2026.



LE SFIDE

- **rafforzare la competitività** del Piemonte attraverso il consolidamento delle imprese, l'innovazione e la diversificazione dei prodotti, lo sviluppo dei settori a maggiore potenziale di crescita, la contaminazione tra settori e attori differenti;
- **promuovere la trasformazione sostenibile** del territorio e **del sistema produttivo**, assumendo sia le opportunità della transizione verde e della resilienza sia quelle della trasformazione digitale;
- **sostenere l'aggiornamento delle competenze** in linea con le esigenze della specializzazione intelligente e della transizione industriale, nonché la creazione di figure professionali immediatamente rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro;
- **accompagnare la coesione e lo sviluppo territoriale sostenibile**, lo sviluppo integrato e la riduzione degli squilibri territoriali.

Nel quadro di un efficace utilizzo delle risorse, l'attuazione del **PR FESR Piemonte 2021/2027** verrà sviluppata secondo una logica di **complementarità, coordinamento e sinergia** con gli altri strumenti di incentivazione/investimento, così da evitarne sovrapposizioni o effetti spiazzamento.



OS 2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione I.2.2. Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale

Sostiene la transizione digitale nelle imprese, tenuto conto delle peculiarità e caratteristiche settoriali e dimensionali del tessuto produttivo regionale, anche tramite il sostegno per l'adozione di pratiche e tecnologie digitali avanzate. A titolo esemplificativo potranno essere sostenuti investimenti in infrastrutture digitali e cybersecurity, progetti per l'adozione di sistemi integrati a supporto della crescita e la resilienza e progetti sulle tecnologie emergenti a supporto della competitività. Inoltre, l'azione sosterrà in particolare interventi di digitalizzazione volti all'efficientamento dei processi, dei sistemi di produzione e dei canali di distribuzione di beni e servizi, sostenendo un uso più efficiente dell'energia oltre ad una razionalizzazione della logistica, con effetti di mitigazione delle emissioni.

Agevolazioni: sovvenzioni / SF

Destinatari: PMI e imprese diverse dalle PMI nei casi previsti dall'art. 5.2 del Reg. (UE) 1058/2021



Il PR FESR PIEMONTE 2021/2027 tiene conto di tre strategie trasversali

SMART SPECIALISATION STRATEGY (S3)

Pone al centro **tre componenti trasversali dell'innovazione** (transizione digitale, transizione ecologica, impatto sociale/territoriale) e orienta le risorse verso **sei sistemi prioritari**:

- AEROSPAZIO
- MOBILITÀ
- MANIFATTURA AVANZATA
- TECNOLOGIE, MATERIALI, RISORSE VERDI
- FOOD
- SALUTE

Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)

Individua sette macroaree strategiche (MAS), tra le quali, di particolare pertinenza per il PR FESR: la transizione del sistema produttivo verso un modello che coniughi competitività e sostenibilità (**MAS 1**), la transizione energetica (**MAS 2**), la cura del patrimonio culturale e ambientale (**MAS 3**) e il sostegno alle professionalità green (**MAS 4**)

Strategia Regionale per l'Idrogeno

Mira a sviluppare le potenzialità dell'idrogeno, per contribuire agli obiettivi europei di decarbonizzazione, nonché per valorizzare il sistema di competenze scientifiche, tecnologiche e industriali regionali.

4 Aree d'intervento:

- Diversificazione produttiva, Ricerca, Sviluppo e Innovazione
- Mobilità e trasporti
- Produzione, distribuzione e uso energetico dell'idrogeno
- Aree Trasversali (competenze, reti internazionali)

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PR FESR 2021/2027

Promozione dell'ampliamento e diversificazione della platea dei beneficiari

- Non solo per effetto delle maggiori risorse disponibili ma come paradigma da perseguire al fine di supportare la "contaminazione" tra diversi ambiti settoriali valorizzando le peculiarità dimensionali del sistema produttivo regionale

Rafforzamento della capacità amministrativa

- Delle strutture responsabili delle azioni del Programma, del partenariato e dei beneficiari, nel quadro della più ampia cornice definita dal **Piano di Rigenerazione Amministrativa**.



Riduzione degli oneri amministrativi e semplificazione

- Sia a carico dei beneficiari che dell'AdG. Tra le misure di semplificazione si segnala il maggior ricorso ai costi semplificati



Differenziazione del taglio e dell'entità degli investimenti sostenuti

Al fine di promuovere sia progettualità di entità importante e interventi di più contenuto valore economico, ma funzionali a rispondere a fabbisogni specifici del sistema regionale, anche con riferimento alle micro e piccole imprese

Valorizzazione delle opportunità offerte dall'attivazione di strumenti finanziari

- Calibrati opportunamente di volta in volta tenuto conto della dinamica del credito e dei fallimenti di mercato

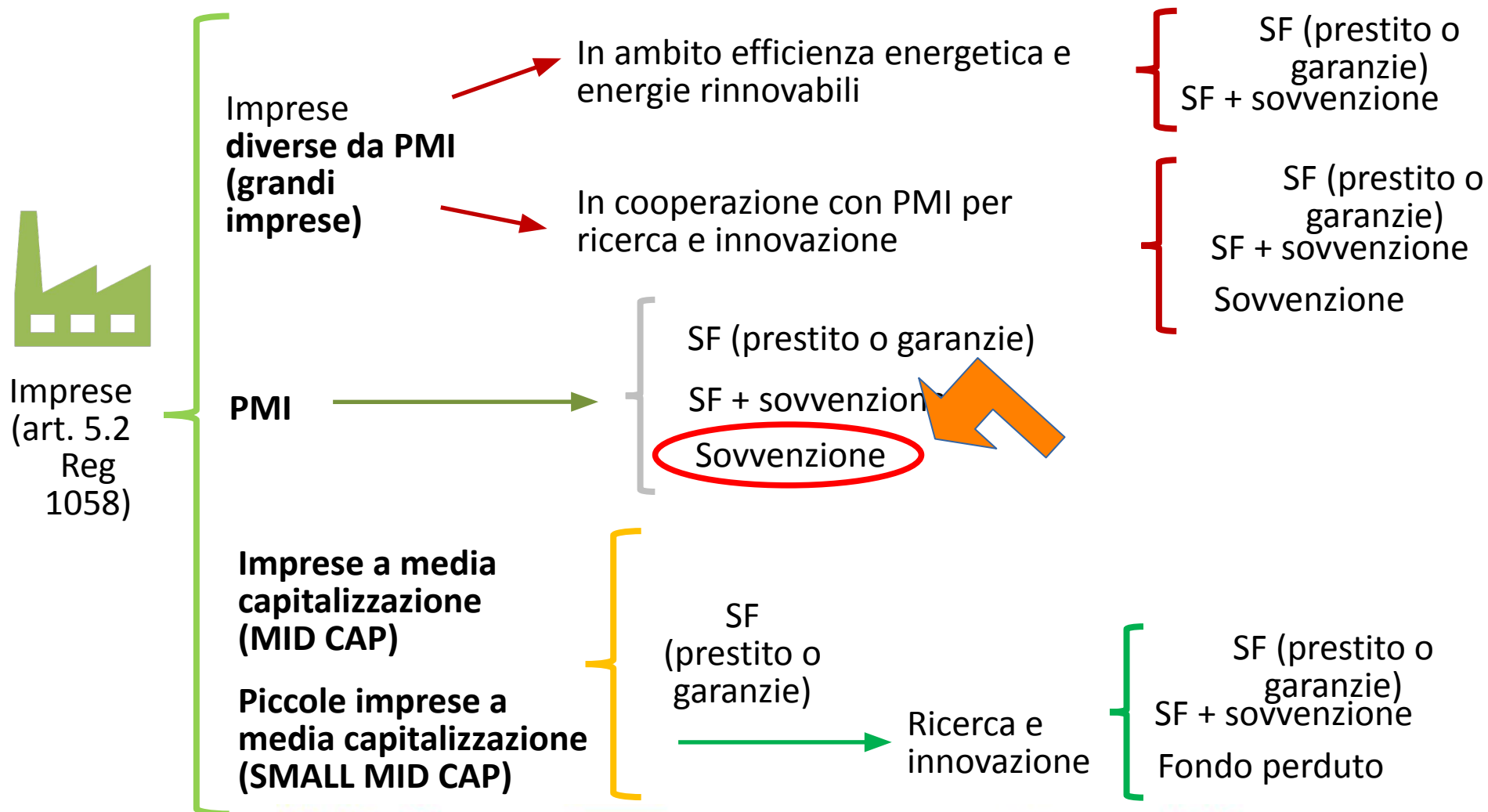


Dimensione di impresa

Dimensione di impresa		Unità Lavorative Anno	Fatturato o bilancio
P M I	Micro Imprese	< 10	Fatturato o Bilancio <= € 2 mln
	Piccole Imprese	< 50	Fatturato o Bilancio <= € 10 mln
	Medie Imprese	< 250	Fatturato <= € 50 mln o Bilancio <= € 43 mln
N o n P M I	Piccole imprese A media capitalizzazione	< 500	
	Imprese A media capitalizzazione	<= 3.000	
	Grandi imprese	> 3.000	

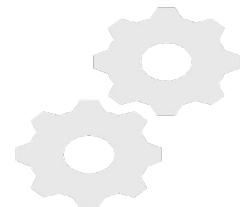


Tipologie di beneficiari e forme di aiuto





Voucher digitalizzazione PMI 2026



Obiettivo

Supportare la transizione digitale nelle imprese piemontesi, tenuto conto delle peculiarità e caratteristiche settoriali e dimensionali del tessuto produttivo regionale, anche tramite il sostegno per l'adozione di pratiche e tecnologie digitali avanzate.

Dotazione finanziaria

Euro 18 milioni a valere sul PR FESR 2021-2027

Euro 1,2 milioni a valere su risorse delle Camere di commercio piemontesi

Organismo che concede gli aiuti

Unioncamere Piemonte, a seguito di sottoscrizione di un accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 Legge n. 241/1990

Agevolazione prevista

Contributi a fondo perduto (*voucher*) - variabili tra il 50 e il 70% delle spese ammissibili - per la realizzazione di progetti finalizzati alla transizione digitale delle imprese.

Destinatari finali

Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

NB: “Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica”.

Tutte le agevolazioni per le imprese



<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/agevolazioni-per-imprese>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te

Dotazione finanziaria (art.3 Bando)

19,2 milioni di Euro

di cui 18 milioni da Regione Piemonte PR Fesr 21-27
e 1,2 milioni dalle Camere di commercio piemontesi

A differenza delle precedenti edizioni del Bando, non sono più previste quote finanziarie per quadranti territoriali

A valere sul presente Bando, l'impresa proponente potrà presentare una sola domanda di contributo

Contributo a fondo perduto, in regime aiuto «de minimis» Regolamento Europeo n.2831/2023 del 13.12.2023 (GUUE L/2023 del 15.12.2023)



Entità agevolazione (art.3 Bando)/1

L'agevolazione prevista consisterà in un contributo a fondo perduto (voucher) concesso a copertura di una quota delle spese ammissibili sostenute dal destinatario finale, variabile in base alle dimensioni dell'impresa (micro, piccola o media in base alle definizioni di cui all'Allegato I del I Reg. (UE) n. 651/2014)

	% a fondo perduto
Micro impresa	65%
Piccola impresa	60%
Media impresa	50%

L'importo minimo del voucher richiedibile è di Euro 4.000,00 per la micro impresa, Euro 5.000,00 per la piccola e media dimensione. La dimensione massima del voucher richiedibile per tutte le classi dimensionali è Euro 25.000,00.

Entità agevolazione (art.3 Bando)/2

Nel caso di istanze di contributo in forma collaborativa su base progettuale con altre imprese e con il supporto di soggetti aggregatori (art. 7 Bando), la percentuale di finanziamento sarà aumentata di 5 punti percentuali.

Premialità soggettive (fino a massimi 2 punti percentuali in più)

- possesso del *rating* di legalità
- qualificazione di PMI «femminile» e/o «giovanile»
- il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162
- status di *Startup* innovativa o di PMI innovativa, risultante dall'iscrizione nelle apposite sezioni speciali del Registro Imprese

Soggetti beneficiari (art.4 Bando)/2

Sono ammessi alle agevolazioni i soggetti che presentano i seguenti requisiti:

- Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014
- sede legale e/o unità locale operativa site in Piemonte e che risultino attive e produttive
- settori Ateco ammissibili (Allegato 1)
- non in fase di liquidazione, non soggette alle procedure concorsuali
- non abbiano forniture in essere con Unioncamere Piemonte
- insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto o di un tentativo di infiltrazione mafiosa
- non applicazione della sanzione interdittiva o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione

Soggetti beneficiari (art.4 Bando)/2

- insussistenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente
- in regola con gli obblighi contributivi, DURC regolare
- assenza di una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D.Lgs 184/2025;
- in regola con gli obblighi di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizze catastrofali)
- non abbiano ricevuto contributi a fondo perduto dai precedenti Bandi “Voucher digitalizzazione PMI 2023” e “Voucher digitalizzazione PMI 2024”, emessi da Unioncamere Piemonte
- in regola con il pagamento del diritto annuale negli ultimi tre anni, per i soggetti obbligati all'iscrizione del Registro Imprese. Qualora l'impresa non fosse regolare per mancati pagamenti per una cifra superiore ai 100 Euro, la domanda sarà automaticamente respinta

Spese ammissibili (art.5 Bando)/1

Sono **ammissibili** le seguenti tipologie di spesa, purché funzionali al progetto di digitalizzazione:

- a) beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'"Elenco ambiti tecnologici"
- b) servizi di consulenza, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'"Elenco ambiti tecnologici"
- c) servizi di formazione, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'"Elenco ambiti tecnologici"

La somma delle spese di cui alle lett. b) e c) non può superare il **30%** del totale delle spese ammissibili del progetto di investimento.

Spese ammissibili (art.5 Bando)/2

Elenco ambiti tecnologici

Utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e specificamente:

- manifattura additiva e stampa 3D
- cloud, edge, fog e quantum computing
- soluzioni di cyber security e business continuity
- AI - Computer vision e riconoscimento immagini (per controllo qualità e produzione)
- AI - NLP e automazione documentale
- AI predittiva per manutenzione o domanda (predictive maintenance)
- AI generativa applicata ai processi aziendali
- infrastrutture per il Calcolo ad Alte Prestazioni (HPC)
- Robotica avanzata e collaborativa

Spese ammissibili (art.5 Bando)/3

Elenco ambiti tecnologici (segue)

- big data & analytics collegata a processi produttivi o gestionali
- Blockchain (tracciabilità di filiera e supply chain trasparente, smart contract, tokenizzazione di asset, gestione documentale certificata, NFT applicati a processi aziendali, ecc)
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
- Internet of Things (IoT) e sistemi di sensoristica interconnessa
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)
- customer relationship management (CRM)
- sistemi fintech (ad esempio Electronic Data Interchange - EDI)

Spese ammissibili (art.5 Bando)/4

Elenco ambiti tecnologici (segue)

- sistemi di geolocalizzazione per sistemi di logistica, fleet management
- sistemi per l'in-store customer experience
- sistemi di e-commerce solo se collegati esclusivamente ad un'altra tecnologia dell'elenco

Gli interventi inoltre:

- possono riguardare più unità locali operative della stessa impresa, purché tutte localizzate in Piemonte
- possono essere realizzati sia in forma singola, sia in forma collaborativa su base progettuale tra più imprese e con il supporto di soggetti aggregatori

Spese ammissibili (art.5 Bando)/5

Sono considerate ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

Le fatture o altra documentazione attestante la spesa dovrà inoltre essere corredata dal codice CUP personale (rilasciato in fase di concessione dell'aiuto).

Esclusivamente con riferimento alle fatture o altra documentazione attestante la spesa emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, il CUP potrà essere riportato sulla quietanza di pagamento anziché sulla fattura o altra documentazione attestante la spesa.

Inoltre:

- dopo la presentazione della domanda ma prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP) individuale, si potrà utilizzare il codice della domanda invece del CUP;
- dopo l'assegnazione del CUP individuale, l'impresa dovrà usare esclusivamente tale codice nelle fatture o altra documentazione attestante la spesa.

Spese escluse (art.5 Bando)/1

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- personale, trasporto, vitto, alloggio e rappresentanza
- spese generali (come ad esempio spese telefoniche, di riscaldamento, energia elettrica, ecc.)
- servizi di consulenza relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali
- servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.)
- smartphone
- l'IVA, a meno che essa non sia indetraibile
- beni/servizi il cui singolo valore sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa)
- acquisto di beni usati oppure beni in *leasing*

Spese escluse (art.5 Bando)/2

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria
- beni/servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione
- spese di pubblicità e advertising anche sui mass media e sui social
- commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale
- lavori in economia
- opere murarie
- servizi finalizzati al conseguimento di requisiti e/o certificazioni obbligatori

Spese escluse (art.5 Bando)/3

Si precisa che:

La mera sostituzione di pc (o altro materiale digitale), non sarà considerata spesa ammissibile se non nei casi in cui venga fornita una chiara evidenza delle circostanze per cui il nuovo pc (o altro materiale digitale) risulti indispensabile per la realizzazione di un progetto incentrato su una tecnologia di cui all'«Elenco ambiti tecnologici».

Non saranno prese in considerazione le spese previste nell'allegato B «Dichiarazione spese» qualora le stesse non risultino coerenti e strettamente collegate al progetto di upgrade digitale di cui all'allegato A.

Fornitori (art.6 Bando)

I fornitori dei servizi di consulenza e/o formazione dovranno rientrare in una o più delle tipologie stabilite all'art. 6 del Bando.

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di beni e servizi strumentali

L'allegato B «Dichiarazione spese» dovrà contenere anche i preventivi dei fornitori relativi a costi indicati; in caso di mancata presentazione (anche dopo eventuale soccorso istruttorio) sarà motivo valido di stralcio della spesa.

Il fornitore non potrà essere in rapporto di controllo /collegamento/asseti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria

Progetti in forma collaborativa (art.7 Bando)

I soggetti ammissibili possono presentare istanze di contributo sia in forma singola, sia in forma collaborativa su base progettuale con altre imprese e con il supporto di **soggetti aggregatori**.

I progetti riguardano **da 3 a 20 imprese**, le quali condividono gli obiettivi del progetto con il supporto di soggetti aggregatori, individuati all'art. 7 del Bando.

Nel caso di coinvolgimento di soggetti aggregatori, i progetti in questione dovranno obbligatoriamente prevedere una componente relativa ad attività di formazione in tema di digitalizzazione (inclusa eventualmente anche quella sui temi del DNSH) svolta a vantaggio delle imprese destinatarie del voucher.

Soggetti Aggregatori (art.7 Bando)/1

Sono soggetti aggregatori le organizzazioni che definiscono gli obiettivi del progetto, promuovono la partecipazione delle imprese, individuano e propongono alle imprese partecipanti il “fornitore principale del servizio”. Tali attività preparatorie non sono considerate tra le spese ammissibili del progetto.

Elenco soggetti aggregatori

- DIH-Digital Innovation Hub, E-DIH -Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0
- Competence center di cui al Piano nazionale Piano Nazionale Transizione 4.0
- Parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali
- Incubatori certificati di cui all'articolo 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati

Soggetti Aggregatori (art.7 Bando)/2

Elenco soggetti aggregatori (segue)

- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>)
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>
- Istituti tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008
- Reti di impresa, costituite ai sensi del D.L. n. 5/2009, convertito nella L. 9 aprile 2009 n. 33, e s.m.i., purché dotate di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater (ultimo capoverso) del citato D.L. 5/2009 e a condizione che il contratto di rete preveda nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale

Modalità e termini (art.8 Bando)/1

Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso lo sportello ReStart di Infocamere (<https://restart.infocamere.it/>).

Tale procedura deve essere rispettata sia da progetti singoli, sia per progetti collaborativi di cui all'art. 7, per ogni impresa proponente.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

Tutta la modulistica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante in modalità CAdES ed avere estensione p7m.

Sarà possibile delegare un intermediario abilitato (<https://restart.infocamere.it/intermediari/home>) per il solo invio delle pratiche in piattaforma ReStart.

Modalità di presentazione (art.8 Bando)/2

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse in modalità telematica a partire **dalle ore 11:00 del 22/10/2026 alle ore 16:00 del 15/12/2026**. L'impresa richiedente deve predisporre la domanda fornendo le informazioni e la documentazione previsti dal presente bando attraverso la piattaforma ReStart <https://restart.infocamere.it>.

Le imprese avranno la facoltà eventualmente di **precaricare** tutta la documentazione necessaria del bando **dal giorno 12 ottobre 2026 ore 11:00 sulla piattaforma ReStart**, ma sarà possibile **inviare** la domanda formale di agevolazione solo **dal 22/10/2026 ore 11:00**.

Si precisa che la data di precaricamento è irrilevante ai fini della graduatoria.

La modulistica utile per la predisposizione della domanda verrà caricata prossimamente sul sito di Unioncamere Piemonte.

Istruttoria (art.9 Bando)

La procedura è «a sportello», le domande verranno esaminate in ordine cronologico di arrivo.

Il Bando prevede un'istruttoria a doppia fase:

- Domanda di contributo da parte dell'impresa ☐ provvedimento di concessione/rifiuto
- In caso di concessione, l'impresa avrà 6 mesi di tempo per produrre la rendicontazione (art. 10) ☐ provvedimento di erogazione /revoca

L'art. 9 disciplina anche i casi di soccorso istruttorio, nel quale Unioncamere Piemonte chiederà, entro il termine tassativo di 10 giorni, una eventuale integrazione documentale.

Rendicontazione (art.10 Bando)/1

L'impresa beneficiaria dovrà provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute :

- **entro 6 mesi** dalla data della determina di concessione
- **in unica soluzione**

Sono considerate ammissibili solo le **spese sostenute successivamente** alla presentazione della domanda

La documentazione di spesa dovrà essere corredata dal **codice CUP** (rilasciato in fase di concessione della domanda)

Nel caso di **fornitori esteri** le fatture dovranno essere accompagnate da una traduzione da cui si deducano gli elementi essenziali per l'eventuale liquidazione del contributo e intestate all'impresa richiedente. Dalle fatture si dovrà evincere con chiarezza le singole voci di costo, non saranno ammesse auto fatturazioni.

Per spese sostenute si intendono spese fatturate e quietanzate integralmente.

Rendicontazione (art.10 Bando)/2

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dimostrare di **aver sostenuto una spesa compresa tra il 70% ed il 100%** di quanto indicato ed approvato in allegato B (esclusa l'IVA, a meno che essa non sia indetraibile); in caso contrario, la domanda dovrà ritenersi revocata per intero.

Anche in caso di riduzione del voucher per rendicontazione tra il 70% e il 100%, l'**importo minimo** del voucher dovrà comunque essere **superiore a euro 4.000,00 per le micro imprese e euro 5.000,00 per le piccole e medie imprese**; in caso contrario, il contributo verrà revocato per intero.

Le spese sostenute, coerenti con la domanda finanziata, dovranno essere rendicontate e trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "ReStart" (<https://restart.infocamere.it/>).

Rispetto principio DNSH (art.16 Bando)/1

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) **costituisce criterio di ammissibilità sostanziale per la misura.**

Modalità attuative del rispetto del principio DNSH per il Bando voucher digitalizzazione PMI:

- si ritiene che il **possesso delle certificazioni del sistema di gestione ambientale EMAS, ISO 14001, ISO 14064, OEF da parte dell'impresa richiedente** comprovi il rispetto del principio DNSH. Le imprese in possesso di tali certificazioni dovranno pertanto limitarsi ad attestarne il possesso in fase di compilazione della domanda.

Rispetto principio DNSH (art.16 Bando)/2

Qualora l'impresa beneficiaria non avesse le suddette certificazioni, si applicheranno le seguenti disposizioni.

Considerate le diverse tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 5 del Bando, si ritiene che le seguenti spese non arrechino danno significativo agli obiettivi ambientali:

- a) spese di consulenza
- b) spese di formazione
- c) spese per acquisiti di beni strumentali immateriali (software, licenze, brevetti, know how, conoscenze tecniche non brevettate, ecc)

Rispetto principio DNSH (art.16 Bando)/3

Per le seguenti tipologie di spese di cui all'art. 5 si ritiene che non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali rilevanti per il presente Bando, a determinate condizioni:

1. acquisto di beni strumentali materiali (impianti, macchinari e attrezzature, hardware e tecnologie digitali, ecc) qualora siano alimentati per l'80% da fonti rinnovabili (autodichiarazione in fase di domanda, con controllo a posteriori) oppure siano accompagnati da almeno una delle certificazioni energetiche o di sostenibilità ambientale elencate all'art. 16 del Bando
2. servizi informatici di cloud computing, hosting o data center, qualora siano alimentati per l'80% da fonti rinnovabili oppure facciano parte dell'elenco ufficiale dei partecipanti al Codice di condotta Europeo sull'efficientamento energetico dei Data Center (<https://e3p.jrc.ec.europa.eu/coc-dc-partners>) oppure siano accompagnati dalla seguente certificazione EPA ENERGY STAR / ISO/IEC 30134-4:2017 [standard di efficienza energetica per nuovo HW]

Rispetto principio DNSH (art.16 Bando)/4

3. i prodotti derivanti da processo di ricondizionamento/rifabbricazione, se presentano una delle certificazioni elencate all'art. 16 del Bando
4. sostituzione o rinnovo di data center, hardware, piattaforme e-commerce, linee produttive qualora sia dimostrabile che l'investimento è in grado di ridurre il consumo energetico precedente

In tutti i casi dei punti da 1 a 4 è comunque obbligatorio il possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n.185, da parte alternativamente:

- del fornitore
- oppure del produttore così come definito all'art.4, lett. g), del D.Lgs. n. 49/2014
- oppure del distributore così come definito all'art.4, lett.h), del D.Lgs. n. 49/2014

Responsabile del procedimento e privacy (art.19-20 Bando)

- Art. 19 **Responsabile del procedimento** Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il **Segretario Generale di Unioncamere Piemonte**
- Art. 20 **Privacy** Le informazioni relative alle **modalità del trattamento dei dati personali** acquisiti, nonché alla **libera circolazione di tali dati**, sono disponibili sul sito di Unioncamere Piemonte all'indirizzo:

<https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>

Informazione e contatti (art.25 Bando)

Per quesiti inerenti al bando:

- consultare le FAQ pubblicate all'indirizzo sul sito di Unioncamere Piemonte all'indirizzo <https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>
 - scrivere alla mail dedicata: bando.voucher@pie.camcom.it

Per assistenza sull'utilizzo della piattaforma ReStart di Infocamere, si prega di consultare:

- la guida per le imprese all'indirizzo <https://restart.infocamere.it/aiuto>;
- la guida per gli intermediari all'indirizzo <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>

Uffici PID delle Camera di commercio piemontesi

<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/cosa-sono-punti-impresa-digitale-network-impresa-40>

che offrono informazioni di base sulle modalità di partecipazione al bando

Ciclo di incontri dedicati alla misura

8 settembre 2026, ore 11,00 – Novara

Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Via degli Avogadro 4

10 settembre 2026, ore 11,00 – Alessandria

Camera di commercio di Alessandria-Asti, Via Vochieri 58

11 settembre 2026, ore 11,00 – Cuneo

Camera di commercio di Cuneo, Via Emanuele Filiberto 3

16 settembre 2026, ore 10,00 – Torino

Camera di commercio di Torino - Teatro Vittoria, Via Antonio Gramsci 4

Registrazione al seguente link : [CRM di Unioncamere Piemonte](#)

Richiedi ora un incontro individuale:

